

Allegato 11

Manuale

PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI E DI
COMUNITÀ

Allegato 11

FAQs pediculosi



Per le precauzioni da adottare consultare l'allegato 1 e l'allegato 3 del manuale

Che cos'è la Pediculosi?

La pediculosi è un'infestazione molto comune provocata dai pidocchi, piccoli parassiti di colore bianco-grigiastro che vivono solo sull'uomo e ne succhiano il sangue. Sono di dimensione ridotte (1-3 mm), depongono le uova attaccandole al fusto dei capelli o dei peli, sui quali si muovono facilmente grazie agli uncini posti sulle zampe.

Esistono tre diverse specie di pidocchi: quello della testa, quello del corpo e quello del pube.



**OBBLIGO DI NOTIFICA
ENTRO 24 ORE**
(DM 15/12/1990)

Ci si deve preoccupare delle infestazioni da Pediculosi?

Sì, perché altamente diffusibile se non adeguata-

Quali sono i sintomi?

L'infestazione si manifesta con IRRITAZIONE e INTENSO PRURITO nella zona interessata, che a sua volta causa DERMATITI, IMPETIGINE.

Come accorgersi della presenza di pidocchi?

Per scoprire l'infestazione da **pediculosi del capo** è sufficiente un'accurata ispezione del cuoio capelluto.

I **pidocchi del corpo** si trovano soprattutto negli indumenti a diretto contatto con il corpo come canottiere, mutande, ma possono trovarsi anche nel cavallo dei pantaloni e nelle maniche delle giacche.

I **pidocchi del pube** si rinvenivano tra i peli delle regioni pubica e perianale, ma in caso di forti infestazioni non è raro trovarne in tutte le altre aree pilifere del corpo quali torace, cosce, ascelle, ciglia, sopracciglia, barba e baffi, ma mai nei capelli.

Quali sono le misure di prevenzione?

Il meccanismo di trasmissione principale è il **CONTATTO DIRETTO**. La prevenzione viene fatta insegnando corrette pratiche igieniche: evitare la condivisione di pettini, spazzole, cappelli, sciarpe e indumenti.

Quali misure di isolamento applicare?

Precauzioni da **CONTATTO** in aggiunta alle precauzioni standard. Mantenere le precauzioni almeno fino a 4 ore dopo l'inizio del trattamento.

E' utile l'igiene delle mani?

Sì. L' **igiene delle mani** prima e dopo il contatto diretto con il paziente e dopo il contatto con superfici e oggetti che circondano il paziente è indispensabile.

Se il paziente è autosufficiente è necessario informarlo sull'importanza di un'accurata igiene delle mani.

Educazione sanitaria a famigliari e caregiver.

E' necessario l'isolamento in camera singola?

Se possibile effettuare isolamento in camera singola. Se non attuabile effettuare isolamento in cohorting o isolamento funzionale/spaziale.

Qual è la terapia da attuare?

Valutazione clinica, terapia secondo prescrizione medica

Quali sono gli indumenti barriera da usare?

Gli indumenti barriera (guanti, camice monouso e cuffia) devono essere indossati prima dell'ingresso in camera e rimossi prima di uscire dalla stanza.

Quali misure di pulizia sono indicate nelle stanze degli utenti colonizzati/infetti?

Eseguire una accurata igiene dell'ambiente detergendo e disinfettando tutto quello che sta attorno al paziente. Le lenzuola e gli abiti vanno lavati in lavatrice ad acqua a 60°C o a secco oppure è possibile lasciare gli abiti all'aria aperta per 48 ore (i pidocchi non sopravvivono a lungo lontani dal cuoio capelluto). Lasciare all'aria aperta o conservare in un sacchetto di plastica ben chiuso per 2 settimane gli oggetti venuti a contatto con la persona infestata.

Lavare e disinfettare accuratamente pettini, spazzole e fermagli, immergendoli in acqua molto calda per 10-20 minuti (il parassita è sensibile al calore).

Cosa fare in caso di dimissione/trasferimento?

Pulire e disinfettare l'ambiente e le attrezzature utilizzate.

Garantire l'informazione alle strutture riceventi o al medico di medicina generale.

Sitografia

www.epicentro.iss.it/problemi/pediculosi/pediculosi.asp
www.cdc.gov/dpdx/pediculosis/index.html
www.health.ny.gov/disease/communicable/pediculosis/fact_sheet.htm
www.salute.gov.it

Bibliografia

Zotti, Moro, "Compendio delle principali misure per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza—Progetto INFOSS", Regione Emilia Romagna 2010
Siegel et al., "2007 Guideline for Isolation Precaution: Preventing transmission of infectious agents in Healthcare Settings", CDC 2007